



Volley Serie A1F. Il presidente Garbellotto ha le idee chiare: «Scaliamo l'Europa»

## Imoco, al Palaverde arriva Firenze l'obiettivo è fare 16

MIRCO CAVALLIN

### SIRIPARTE

**I**l 2021 delle pantere inizia domani con la sfida casalinga contro Firenze (ore 17.30, diretta Raisport) e prosegue con una fitta serie di impegni: tra campionato e Champions League sono infatti in programma sette partite in appena tre settimane. Dopo il riposo di domenica, quando si giocheranno, ad oggi senza alcun rinvio, le gare della quinta giornata di ritorno, l'Imoco sarà impegnata in trasferta a Scandicci mercoledì 13, domenica 17 in casa con Perugia, sabato 23 in trasferta a Trento e dal 26 al 28 a Nantes per le tre gare di ritorno del girone europeo.

Per il presidente dell'Imoco Conegliano Piero Garbellotto si tratta di un crescen-

do di intensità. «Le gare di campionato ci faranno un po' da introduzione all'impegno europeo: per noi e per tutti è sempre importante giocare per mantenere il ritmo gara. Solo alla fine di ogni partita si potrà dire se la nostra forza verrà confermata; la stampa ci lusinga parlando del nostro strapotere, ma ricordo che Novara ha perso solo due gare. Mi aspetto una stagione equilibrata fino alla fine e con qualche sorpresa possibile». L'ultima sconfitta di Conegliano in una finale risale alla Champions 2019 e l'obiettivo è provare anche quest'anno la scalata al trono europeo. «Nella bolla di Nantes puntiamo a qualificarci tra le migliori otto e poi a giocarcela fino in fondo; sappiamo che le gare secche sono sem-

pre un'incognita e nascondono molte insidie».

La Cev ha riaperto di recente la procedura per individuare una sede per la finale unica maschile e femminile, ma ancora non c'è notizia di una scelta o di candidature ufficiali. «Speriamo si scelga un paese che ha avuto meno di altri problemi coi contagi, in modo da poterla fare a porte completamente aperte. La primavera dovrebbe essere favorevole» La gestione della pandemia in casa Imoco è stata finora ottimale. «L'Imoco Village ci aiuta

«Nella bolla di Nantes puntiamo a qualificarci fra le prime otto»

molto, ma sarebbe parallelamente un grosso problema

se arrivasse un contagio. Brave le ragazze e tutto lo staff sanitario per come si stanno comportando». Le voci di mercato che hanno riguardato in primis Egonu non sembrano destabilizzare la dirigenza gialloblù. «È vero che abbiamo molti pezzi pregiati e i fari puntati addosso, ma queste voci sono come sassi gettati in uno stagno». Per Garbellotto la gestione del campionato è stata finora ottimale, con piena disponibilità a spostare partite quando necessario. La speranza è di tornare al più presto alle gare col pubblico: «Più che una speranza, la nostra è una cauta certezza: il ministro Spadafora ha fatto capire che si punta a prime riaperture al pubblico per febbraio». —



Piero Garbellotto